



COMUNICATO SINDACALE

LEONARDO: SIGLATA PROROGA PdR

Il 26 luglio scorso si è conclusa con un nulla di fatto la tornata di incontri tra le segreterie nazionali di Fim, Fiom, Uilm e la Direzione aziendale di Leonardo per la definizione del nuovo PdR e del sistema “unico” di Welfare aziendale.

La trattativa, avviata nel mese di maggio si è dipanata stancamente fino al 25 luglio. Per oltre due mesi, e circa 15 giorni di trattativa la Uilm ha partecipato nella consapevolezza che non ci potevamo sottrarre, ma contemporaneamente abbiamo portato a conoscenza della delegazione Uilm e di Leonardo la nostra insoddisfazione sia sul metodo che sul merito della trattativa, in contraddizione con l’obiettivo di raggiungere un accordo sul PdR 2017/2018.

Come Uilm nel corso degli incontri abbiamo cercato di fare proposte per determinare uno schema di PdR con un valore quantitativo uguale per tutti i dipendenti del gruppo, che tenesse in considerazione le differenze degli accordi derivanti dalle ex società Finmeccanica e che costituisse la solida base su cui poggiare le fondamenta di una identità comune (Leonardo).

La direzione aziendale con modalità altalenante ha assunto posizioni che lasciavano prima ipotizzare una possibile rapida definizione di un accordo per poi ritornare sui propri passi rimettendo in discussione quanto proposto in precedenza.

Preso atto di questa situazione abbiamo rivendicato la necessità di garantire ai lavoratori la defiscalizzazione del PdR dell’anno 2017 quindi si è proceduto alla firma della proroga del PdR 2016 che Rsu e territori dovranno firmare nei prossimi giorni per depositarlo alla Direzione territoriale del Lavoro.

Al rientro dalle ferie si riprenderà il confronto per affrontare tutte le questioni ancora aperte, la Uilm convocherà il proprio coordinamento nazionale dei delegati prima dell’avvio del confronto con l’azienda per concordare insieme il metodo e il merito della stessa per evitare di vedere un ‘film già visto’.

Roma, 28 luglio 2017

UILM NAZIONALE